

**Processo Verbale Consiglio Comunale del 10/06/2025
01PV/2025/24**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 10 giugno, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala dei Baroni, in Castel Nuovo, convocato nei modi di legge, in grado di prima convocazione, alle ore 09:00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 72 del 04/06/2025.

Presiede: la Presidente Amato.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Presidente Amato alle ore 10:19 invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 28 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Musto, Paipais, Pepe, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri: Borrelli, Brescia, Cecere, Clemente, Esposito Aniello, Grimaldi, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Palumbo e Saggese.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Laura Lieto, Vincenzo Santagada, Chiara Marciani, Emanuela Ferrante, Edoardo Cosenza, Luca Fella Trapanese, Antonio De Iesu e Pier Paolo Baretta.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 10:24.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Borrelli, Palumbo e Clemente e il proprio ritardo la Consigliera Saggese e l'Assessore Emanuela Ferrante.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Maria Grazia Vitelli, Salvatore Flocco e Iris Savastano.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 1**).

Entra in aula il Consigliere Madonna (presenti n. 29).

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

Entra in aula il Consigliere Cecere (presenti n. 30).

La Consigliera Sorrentino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 3**).

Il Consigliere Bassolino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 4**).

Si allontana dall'aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Entrano in aula il Sindaco e il Consigliere Maresca (presenti n. 32).

Il Consigliere Cecere (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

Entra in aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 33).

Il Consigliere Simeone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 6**).

Entra in aula il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 34).

Il Consigliere Acampora (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 7**).

La Presidente Amato dichiara conclusi gli interventi *ex art. 37*.

La Presidente Amato comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2, del

Decreto Legislativo n. 267/2000, e dall'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, le seguenti Deliberazioni: **n. 217 del 20/05/2025, n. 219 del 22/05/2025 e n. 238 del 29/05/2025**.

La Presidente Amato comunica che per mero errore materiale è stata inserita all'ordine dei lavori l'approvazione del processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30 aprile 2025, il cui iter non è ancora stato concluso, e dichiara di porre in votazione l'*Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 01, 22 e 28 aprile 2025*'. Comunica che i richiamati processi verbali sono stati inviati a tutti i Consiglieri, al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi e, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, li pone in votazione per alzata di mano, dandoli per letti e condivisi. Quindi dichiara che il Consiglio li ha approvati all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 2 dell'ordine dei lavori, a firma della stessa Presidente e del Consigliere Fucito, avente ad oggetto: "Napoli Obiettivo Valore: misure di rateizzazione per morosità elevate". Precisa che si procederà alla sola votazione della proposta, considerato che l'Assessore Pier Paolo Baretta ed il Consigliere Fucito hanno individuato una formulazione condivisa, a seguito della discussione prodotta sull'atto nella precedente seduta. Cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per mozione d'ordine.

Il Consigliere Lange Consiglio ricorda alla Presidente Amato di aver presentato anch'egli, nell'ultima seduta, alcune proposte di emendamento al documento.

La Presidente Amato invita dapprima il Consigliere Fucito a rileggere il documento con le integrazioni dell'Assessore Pier Paolo Baretta.

Il Consigliere Fucito rappresenta che c'è stato un confronto con l'Assessore Pier Paolo Baretta il quale ha proposto delle correzioni, che condivide, in particolare perché comprende lo sforzo ed il lavoro che l'Amministrazione sta portando avanti, avendo come priorità il "buon governo" della Città. Dichiara il suo personale apprezzamento all'attività di mediazione esercitata dall'Assessore Pier Paolo Baretta, soprattutto a tutela dei cittadini che versano in condizioni economiche difficili.

La Presidente Amato invita a dare lettura del documento, con le integrazioni proposte, affinché tutti possano avere contezza della proposta, come modificata. Cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la lettura dell'atto con le integrazioni proposte.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi e Maresca (presenti n. 32).

L'Assessore Pier Paolo Baretta illustra le modifiche proposte alla versione originaria della parte impegnativa del documento, in particolare: con riferimento al primo capoverso, propone di sostituire quanto proposto con "A concedere un piano di rateizzazione fino a 7 anni", perché, spiega, l'Agenzia delle Entrate prevede già piani di rateizzazione per un massimo di 84 rate mensili. Propone di fermarsi a quanto da lui proposto perché crede sia possibile concedere piani di rateizzazione anche per coloro che hanno contratto debiti di importi inferiori alla cifra indicata nella proposta emendativa originaria (€ 5.000,00); con riferimento al secondo capoverso, propone la sostituzione integrale con la seguente formulazione "Verificare caso per caso la sospensione dei procedimenti in corso in caso di presentazione di un'istanza di rateizzazione"; infine, con riferimento al terzo capoverso, propone di conservare la sua originaria formulazione fino all'espressione "...P.R.A", stralciando dunque la parte finale ("...e/o qualsiasi provvedimento esecutivo legittimamente attivato").

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Fucito.

Il Consigliere Fucito accoglie le proposte dell'Assessore Pier Paolo Baretta, rappresentando che uno degli obiettivi dell'atto era proprio allineare la pratica delle rateizzazioni di Napoli Obiettivo Valore con quella dell'Agenzia delle Entrate. Chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta che la quota minima della rata mensile non sia inferiore ad € 50,00 e che i contribuenti con più di una posizione debitaria possano chiedere anche la rateizzazione di solo alcune di esse, a prescindere dal numero di rate.

Si allontana dall'aula il Consigliere Madonna (presenti n. 31).

La Presidente Amato, con riferimento alla proposta del Consigliere Fucito di riconoscere ai contribuenti con più di una posizione debitaria la possibilità di rateizzare solo alcune di esse, ipotizza che essa possa implicitamente rientrare in quanto previsto nel secondo capoverso della

parte impegnativa, nella formulazione proposta dall'Assessore Pier Paolo Baretta.

Il Consigliere Fucito chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta rassicurazioni, anche solo verbali, sul punto.

L'Assessore Pier Paolo Baretta si esprime favorevolmente.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio per l'illustrazione delle sue proposte emendative.

Il Consigliere Lange Consiglio crede che le modifiche proposte dall'Assessore Pier Paolo Baretta interpretino correttamente le intenzioni degli estensori dell'atto ed omogenizzino le pratiche di rateizzazione di Napoli Obiettivo Valore con quelle dell'Agenzia delle Entrate. Spiega che la *ratio* delle sue proposte risiede nella opportunità di specificare che "*contribuente*", oltre la persona fisica, è anche la persona giuridica. Chiede rassicurazioni in tal senso all'Assessore Pier Paolo Baretta.

L'Assessore Pier Paolo Baretta condivide la proposta del Consigliere Lange Consiglio di precisare che il termine "*contribuente*" fa riferimento sia a persone fisiche che persone giuridiche. Riguardo, invece, alla proposta del Consigliere Lange Consiglio di integrare il termine "*procedimento*" del secondo capoverso della parte impegnativa con l'aggettivo "*interdittivo*", ricorda che è stata proposta una nuova formulazione del punto, per cui ritiene non più attuale l'iniziativa.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede di visionare la proposta di Ordine del Giorno con le modifiche proposte dall'Assessore Pier Paolo Baretta.

La Presidente Amato comunica che a breve verrà distribuito a tutti il documento con le modifiche illustrate dall'Assessore Pier Paolo Baretta.

Rientra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 32).

La Presidente Amato, distribuite le copie dell'atto ai Consiglieri, dà lettura del testo, con le integrazioni proposte dal Consigliere Lange Consiglio e le modifiche suggerite dall'Assessore Pier Paolo Baretta.

Il Consigliere D'Angelo Sergio, a proposito dell'integrazione proposta dal Consigliere Lange Consiglio, ritiene che aggiungere l'espressione "...e imprese" ai termini "famiglie" – punto n. 5 del "Premesso che" – e "cittadini" – punto n. 3 del "Considerato che" - non renda giustizia a tutta la categoria dei contribuenti, per cui propone di aggiungere, ad entrambi i punti, l'espressione "...ovvero tutti i contribuenti soggetti all'imposta".

La Presidente Amato recepisce l'osservazione del Consigliere D'Angelo Sergio e assicura di provvedere alla precisazione.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede rassicurazioni all'Assessore Pier Paolo Baretta a proposito della sua proposta di integrare, nell'originario secondo capoverso, il termine "*procedimento*" con l'aggettivo "*interdittivo*".

L'Assessore Pier Paolo Baretta definisce legittima la richiesta di rassicurazione da parte del Consigliere Lange Consiglio, ma spiega che l'elaborato, che nella sua nuova formulazione ha raggiunto una compiutezza anche di carattere politico, dovrà essere tradotto in tempi brevi in un regolamento operativo che disciplinerà aspetti più tecnici, compresa l'osservazione del Consigliere Lange Consiglio, per cui fornisce ad esso opportune rassicurazioni.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno a firma della stessa Presidente Amato e del Consigliere Fucito, come emendata e, assistita dagli scrutatori - Maria Grazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 8**).

La Presidente Amato introduce la Mozione posta al n. 3 dell'ordine dei lavori, a firma del Gruppo consiliare PD, prima firmataria la Consigliera Vitelli, avente ad oggetto: "*Previsione di attività ludico-ricreative extracurriculare nelle scuole dell'infanzia-primaria e secondaria di primo grado, con istituzione nelle stesse di percorsi educativi rivolti ai genitori sui temi del bullismo, del cyberbullismo e della sindrome di Hikikomori*". Ricorda che la Mozione è stata integrata con le osservazioni esposte in Aula dalla Consigliera Savastano durante il Consiglio monotematico sull'educazione, alla prevenzione e all'azione a favore dei diritti dei bambini e degli adolescenti. Cede la parola alla Consigliera Vitelli.

La Consigliera Vitelli ricorda che il Sindaco Manfredi ha nominato il dottor Paolo Siani referente

del Tavolo dell'infanzia, il quale ha proposto integrazioni e ha dimostrato supporto alla Mozione presentata durante la seduta monotematica sul tema dell'educazione, prevenzione e azione a favore dei diritti dei bambini e degli adolescenti. Rappresenta che quello che si richiede con la Mozione in discussione è un investimento importante, non tanto da un punto di vista economico, ma da un punto di vista di impegno dell'Amministrazione all'interno delle scuole comunali, scuole dell'infanzia e scuola primaria, andando a creare una forte sinergia tra l'Assessorato all'Istruzione, che è rappresentato dall'Assessore Maura Striano, con le scuole e i genitori. Ricorda che durante la seduta monotematica sul tema dell'educazione, prevenzione e azione a favore dei diritti dei bambini e degli adolescenti, gli ospiti presenti hanno ricevuto il libro, i cui introiti sono stati devoluti in beneficenza, scritto dal dottor Paolo Siani sul cyberbullismo che è un problema che si sta diffondendo a macchia d'olio. Richiama l'attenzione su un altro problema, emerso dapprima in Giappone e che si sta diffondendo anche in Italia, che è quello dell'isolamento dei ragazzi, il fenomeno degli *Hikikomori*, una sindrome che, soprattutto, gli adolescenti stanno vivendo, chiudendosi sempre di più in se stessi, come in una bolla, in una realtà virtuale, problematica che psicologi e docenti all'interno delle scuole devono affrontare e per il quale chiedono costante supporto. Ribadisce che a tal proposito si chiede all'Amministrazione, anche attraverso la figura di Paolo Siani che ha voluto accendere ulteriormente un faro su questa problematica, di impegnarsi per proseguire questo lavoro all'interno delle scuole, creando delle alternative e facendo vivere la scuola, baluardo di salvezza e di svago per i ragazzi, anche in orari pomeridiani, per cercare di coinvolgere molto di più i bambini attraverso quelle che sono attività ludico-ricreative e non solo, al fine di allontanarli dalla fase dell'isolamento e dell'utilizzo esclusivo degli smartphone.

La Presidente Amato cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Savastano ritiene che il Consiglio monotematico avutosi sul tema dell'educazione, prevenzione e azione a favore dei diritti dei bambini e degli adolescenti sia stato molto interessante e si esprime dispiaciuta che lo stesso non abbia avuto una grande partecipazione da parte di tutti i Consiglieri Comunali, a differenza di quando è stata concessa la cittadinanza onoraria al calciatore Dries Mertens. Rappresenta che il Gruppo consiliare Forza Italia di cui è componente ha voluto apportare alcune integrazioni al documento presentato dal Gruppo consiliare PD e, nello specifico, ricorda di aver chiesto l'incremento di sportelli psicologici che offrano un supporto costante e stabile nelle scuole, con particolare sensibilità e attenzione ai quartieri ad alto rischio di abbandono scolastico. Inoltre, ricorda di aver chiesto l'intensificazione di accordi collaborativi tra scuole, associazioni locali, istituzioni religiose e operatori sociali, per costruire una rete di supporto educativo efficace, l'attivazione di centri giovanili comunali nei parchi urbani, istituendo spazi di aggregazione dedicati ai giovani all'interno di aree verdi comunali con programmi gratuiti di attività sportive, culturali e ricreative, nonché promozione dell'educazione civica e della legalità nelle scuole, mediante l'implementazione di percorsi formativi sulla legalità, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e la Magistratura, per trasmettere ai giovani i valori del rispetto e della responsabilità, attraverso l'esempio concreto e la presenza attiva delle istituzioni. Ritiene importante cercare di cambiare la rotta di un trend estremamente negativo che, a suo avviso, sta colpendo la Città di Napoli. Ricorda di aver chiesto l'istituzione di borse di studio basate sul merito e sul talento, per premiare non solo l'eccellenza accademica, ma anche l'impegno, la creatività e il coraggio di quegli studenti che, pur vivendo in contesti difficili, dimostrino determinazione nel costruire un futuro migliore, la creazione inoltre di spazi digitali sicuri e inclusivi mediante l'attivazione di laboratori di alfabetizzazione digitale e programmi di formazione sulle nuove tecnologie per garantire pari opportunità di accesso al futuro anche ai ragazzi dei quartieri periferici.

Rientra in aula il Consigliere Maresca (presenti n. 33).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere favorevole, ritenendo la seduta monotematica sul tema dell'educazione, prevenzione e azione a favore dei diritti dei bambini e degli adolescenti estremamente preziosa e interessante così come il contributo del Gruppo consiliare PD e della prima firmataria, la Consigliera Vitelli, e della Consigliera Savastano per le integrazioni apportate.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione a firma del Gruppo consiliare PD, prima firmataria la Consigliera Vitelli, così come emendata, assistita dagli

scrutatori - Maria Grazia Vitelli, Salvatore Flocco e Iris Savastano - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n.9**).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 13/03/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione dello schema di Convenzione/Accordo, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e/o dell'art. 15 della legge n. 241/1990, disciplinante i rapporti tra il Comune di Napoli, stazione appaltante qualificata, e l'ente beneficiario, stazione appaltante non qualificata, nel procedimento di gara delegata, di cui all'art. 62 del d.lgs. n. 36/2023, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 209/2024.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che il Comune di Napoli, entro il termine di scadenza della qualificazione provvisoria riconosciuta ai Comuni capoluogo dal Decreto 36/23, ha acquisito il 28 giugno 2024, lo status di stazione appaltante qualificata di terzo livello, senza limiti di importo. Evidenzia che, nella necessità di conservare la qualificazione acquisita, l'Ente è obbligato a rendersi disponibile, tra l'altro, per lo svolgimento di procedure di gara delegate da enti privi della necessaria qualifica. Afferma che in seguito alle richieste inoltrate dal Comune di Mugnano di Napoli e all'intervento diretto dell'ANAC, si è determinata anche una circostanza contingente, che rende necessaria ed urgente l'approvazione dello schema di convenzione, in particolare per la disciplina dei rapporti tra il Comune di Napoli, stazione appaltante qualificata, e il Comune di Mugnano di Napoli, ente richiedente che non presenta i requisiti di qualificazione previsti dal Codice, per l'espletamento di una specifica procedura di gara, che, pertanto, sarà oggetto di delega. Spiega che l'Area Centro Unico Acquisti e Gare ha elaborato una prima versione dello schema di convenzione, trasmettendolo in allegato ai vari uffici per le eventuali modifiche e integrazioni, ai fini della miglior definizione dei rapporti che si instaureranno tra il Comune di Napoli e gli enti richiedenti, in particolare nel caso specifico il Comune di Mugnano di Napoli. Rappresenta che l'atto è stato aggiornato, sia in relazione alla entrata in vigore del decreto 31 dicembre 24, n. 209, sia in relazione alle interlocuzioni con gli uffici e, in particolare con l'Avvocatura, giungendo alla stesura definitiva, che viene proposta per l'approvazione. Chiarisce che l'urgenza deriva anche dal fatto che l'inadempienza determinerebbe sanzioni da parte dell'ANAC.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 32).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 13/03/2025 e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 32 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Savastano, Maresca, D'Angelo Bianca Maria e Bassolino.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Savastano, Maresca, D'Angelo Bianca Maria e Bassolino, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 11/04/2025, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Organizzazione delle consultazioni referendarie che si terranno nell'anno 2025. Approvazione di alcune variazioni all'annualità 2025 del Bilancio di previsione 2025/2027.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che si tratta di una di quelle deliberazioni, ritenute urgenti da sottoporre al Consiglio comunale, perché è la deliberazione che ha consentito di svolgere il referendum. Precisa che è stata necessaria una variazione di bilancio, a seguito dell'ammissione dei quesiti referendari da parte della Corte Costituzionale, considerato che l'annualità del 2025 del Bilancio di previsione, non presentava alcun stanziamento per i capitoli di entrata e di spesa dedicati alle consultazioni referendarie, ma solo gli stanziamenti da utilizzare per l'elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio regionale, la quale, tuttavia, non si è svolta, in concomitanza con il referendum.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi ricorda all'Assessore Armato che le consultazioni si sono già tenute e si sta votando una delibera dopo le elezioni, perché nella precedente seduta consiliare è mancato il numero legale. Si rivolge al Sindaco, evidenziando il quadro “desolante” di un'Aula vuota, criticando poi anche l'assenza dei consiglieri. Esprime un forte rammarico riguardo all'andamento del Consiglio Comunale. Annuncia il voto contrario del suo Gruppo ed esprime la speranza che in futuro tali Deliberazioni vengano portate in Aula per essere votate, prima che si tenga un evento. Chiede, insieme ai Colleghi delle Minoranze che la Deliberazione venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 dell'11/04/2025 e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di **n. 31 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Maresca, Paipas e Sannino ed entrano i Consiglieri Saggese e Lange Consiglio)**, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con i voti contrari dei Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi e Savastano e l'astensione dei Consiglieri Bassolino e Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 11/04/2025, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato per l'importo € 950.000,00 per un intervento urgente ai sensi dell'art.134 comma 4 e art.175 del D.Lgs.267/2000 “di messa in sicurezza e restauro della Guglia dell'Immacolata di Piazza del Gesù”.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

Rientra in aula il Consigliere Maresca (presenti n. 32).

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che con la proposta di deliberazione si chiede di applicare una quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato al bilancio di previsione 2025/2027, dell'esercizio 2025, di € 950.000,00 finalizzati ai lavori di montaggio del ponteggi per la messa in sicurezza e restauro della guglia dell'Immacolata di piazza del Gesù. Fa presente che sull'obelisco del bene monumentale in argomento, è presente da oltre dieci anni una rete protettiva posizionata a seguito di un intervento di messa in sicurezza. Spiega che il 2 febbraio 2025, con nota, il Servizio gestione emergenze e protezione civile informava dell'avvenuto sopralluogo congiunto con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in piazza del Gesù Nuovo, nel corso del quale veniva constatata, la caduta di una parte di fregio marmorio dall'obelisco dell'Immacolata, da un'altezza di circa 20 metri. Precisa che il Comune di Napoli si è immediatamente attivato con la Napoli Servizi, per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica e privata incolumità e produrre il certificato di eliminato pericolo. Riferisce che la Sovrintendenza, con propria comunicazione del 5 febbraio 2024, ha sollecitato, altresì, ad effettuare tutte le verifiche necessarie sulle condizioni statico-locateive della guglia, al fine di accelerare un'improcrastinabile intervento di restauro del monumento. Spiega che, in esito ad un sopralluogo congiunto della Napoli Servizi e di un professionista restauratore richiesto dalla Sovrintendenza, è stato accertato che, per le condizioni complessive dell'intero bene monumentale, l'intervento di messa in sicurezza si sarebbe dovuto realizzare solo con il montaggio di un ponteggi su tutti i lati della guglia e della recinzione perimetrale e che il costo di realizzazione delle opere di messa in sicurezza e restauro sono state stimate in circa € 950.000,00 IVA inclusa, recuperabili attraverso l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione. Ritiene, infine, che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134 del decreto 267/2000.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Esposito Aniello, Maresca e Bassolino (presenti n. 29).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio esprime gratitudine all'Assessore Baretta per il rapporto dettagliato riguardante lo stato dell'obelisco dell'Immacolata situato in piazza del Gesù, descritto come un monumento simbolo della Città di Napoli ed insieme ad altri pochi monumenti della Città, uno dei

simboli principali nell'immaginario collettivo di quello che è il principale centro storico UNESCO al mondo. Preannuncia il voto favorevole alla Deliberazione per il finanziamento dell'opera di restauro, sperando che possa essere occasione per intervenire anche su altri monumenti che hanno bisogno di interventi urgenti e di messa in sicurezza. Ringrazia la Seconda Municipalità, e, in particolare, il consigliere De Stasio, per il tempestivo contributo e segnalazione di un'emergenza verificata in quella parte del territorio e sottolinea come i consiglieri di municipalità interpretino bene il loro ruolo istituzionale di vigilanza, controllo, e stimolo, non solo verso l'Amministrazione centrale, ma anche verso la Sovrintendenza e tutti gli enti preposti alla tutela del patrimonio storico. Crede che l'obiettivo sia intervenire tempestivamente con azioni positive e proattive per la salvaguardia di monumenti come la guglia e di molti altri pezzi del centro storico. Critica la necessità di affidarsi alle segnalazioni dei cittadini per problemi che dovrebbero essere prevenuti con il buon senso e una minima organizzazione. Nel caso in questione rappresenta che il cantiere per la messa in sicurezza della guglia, sebbene istituito per evitare pericoli dovuti alla caduta di calcinacci e pezzi del monumento, sia diventato un ricettacolo di rifiuti. Si chiede perché si debba sempre arrivare alle proteste dei cittadini, quando sarebbe bastato garantire l'ordinaria pulizia dell'area di cantiere e della limitazione di sicurezza. Riferisce di aver detto già in più occasione che bastano "*azioni minime*", per non vanificare dal punto di vista della comunicazione dell'immagine, il lavoro importante che l'Amministrazione sta comunque svolgendo. Definisce questo atteggiamento "*autolesionista a tratti masochistico*" ed auspica che la figura nominata dal Sindaco e dall'Amministrazione per il decoro urbano, possa operare a pieno regime per evitare "*sbavature*" perché a suo avviso non è consentito che alcuni pezzi della città, visitati da centinaia di migliaia di turisti, trasmettano un'immagine negativa legata a un passato recente che ha danneggiato la reputazione di Napoli nel mondo. Esprime delusione per il fatto che, nonostante i significativi investimenti e progetti in corso per valorizzare il centro storico di Napoli, l'immagine della città venga danneggiata da "*stupidaggini*" come i rifiuti accumulati attorno alle protezioni di un monumento come la guglia. Critica il fatto che si debba arrivare a questo punto, con turisti di tutto il mondo che fotografano la spazzatura. Ringrazia l'Assessore per l'intervento, nonostante ritenga che si sarebbe potuto agire prima, crede che l'importante sia di essere arrivati alla soluzione.

Il Consigliere Esposito Gennaro riferendosi alle osservazioni del collega Lange Consiglio, concorda che l'intervento per la guglia, simbolo del patrimonio UNESCO, sia avvenuto con notevole ritardo. Crede che la situazione della guglia, con le statue perennemente coperte da reti per motivi di sicurezza e pericolo, avrebbe dovuto ricevere attenzione immediata, specialmente considerando i crolli che si sono verificati. Riferisce di aver più volte segnalato agli uffici competenti la situazione di degrado che si è venuta a creare, in un luogo così visitato dai turisti. Osserva una disparità di velocità tra il Consiglio e la Giunta, ritenendo che ognuno vada per conto proprio, con una Giunta che presenta Deliberazioni che poi il Consiglio deve approvare. Ricorda di aver presentato il 18 aprile 2023, insieme ai consiglieri della lista Manfredi, una "*banale*" proposta di delibera consiliare, che avrebbe fatto risparmiare tempo e denaro all'Amministrazione. Spiega che la proposta si basa sull'idea che quando un condominio in piazza del Gesù decide di rifare le facciate potrebbe non pagare nulla se decidesse di posizionare pubblicità sui ponteggi, perché il valore dell'esposizione pubblicitaria in Piazza del Gesù è considerato molto rilevante, essendo la piazza fra le più importanti dal punto di vista storico e attrae un grandissimo numero di turisti. Afferma che quando ha presentato, nel 2023, la sua proposta di delibera, disse di non voler ripetere gli errori del passato, come avvenuto con il progetto *Monumentando* della Giunta de Magistris, i cui lavori avevano tempi incerti, malgrado ciò ritiene che l'idea alla base fosse buona, e che se la sua proposta fosse stata accolta nel 2023, la guglia di Piazza del Gesù sarebbe probabilmente già stata restaurata, ristrutturata, pulita e godibile da cittadini e turisti, ma, osserva che le proposte di iniziativa consiliare non vengono considerate, poiché, evidentemente, le decisioni vengono prese altrove. Il suo invito è un richiamo a valutare e riprendere l'idea originale di *Monumentando*, un progetto che mirava al restauro dei monumenti di Napoli e afferma che sebbene l'Amministrazione attuale sia tecnicamente competente, vi è un ritardo nell'implementazione di un'iniziativa "*sperimentale*", ma valida. Crede che con uffici tecnici efficienti e una calibrazione precisa dei tempi di restauro e dei compensi pubblicitari, il progetto potrebbe finanziare la ristrutturazione di importanti monumenti cittadini. Esprime la speranza che inizino al più presto possibile i lavori, poi

sottolinea che l'attuale "*biglietto da visita*" offerto ai turisti a piazza del Gesù, è un monumento recintato, diventato una "*piccola giungla*", poiché sono cresciute piante vere e proprie, e prevede che presto potrebbero persino crescere piante di fico. Solleva un'altra questione di carattere ambientale e monumentale, trovando inopportuna l'idea di tenere un concerto in piazza del Gesù, che ospita un monumento dal quale è crollato un pezzo ed è stato recintato, e le statue della guglia sono imbramate, sottolineando che non si tratta di una piazza come quella del Plebiscito. Inoltre, ritiene che nell'organizzazione di eventi non si debba trascurare il dialogo con i cittadini residenti del posto. Rappresenta preoccupazioni tecniche e pratiche riguardo all'impatto delle emissioni sonore dei concerti sui monumenti, in particolare in piazze delicate come piazza del Gesù. Afferma di avere informato il Prefetto, in occasione del concerto di Pino Daniele, in ordine al fatto che il monumento fosse imbracato, segnalando i possibili rischi legati all'installazione di casse acustiche di grande potenza. Consiglia all'ufficio competente di organizzare un servizio di monitoraggio per eventi di questo tipo, specialmente in piazze sensibili, al fine di verificare che quanto autorizzato venga rispettato e che i limiti acustici imposti dalle disposizioni di attuazione del Piano di zonizzazione acustica, non vengano superati. Auspica che i lavori di pulizia e restauro della guglia di piazza del Gesù inizino il prima possibile e spera che oltre alla spazzatura già rimossa, venga presto tolta anche la vegetazione che ritiene possa essere dannosa per l'obelisco. Si rammarica della decisione di spendere fondi pubblici per il restauro, lamentando una mancata "*fantasia*" amministrativa che avrebbe permesso di trovare soluzioni senza costi per le casse pubbliche. Sostiene, infine, che seguire percorsi amministrativi classici non porterà al cambiamento della Città e che chi fa politica dovrebbe avere la presunzione di voler cambiare le cose .

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta concorda con le osservazioni dei Consiglieri Lange Consiglio ed Esposito Gennaro riguardo all'approccio e all'accelerazione degli interventi da farsi. Fa presente il percorso intrapreso dagli uffici negli anni, per riorganizzarsi e muoversi verso una direzione che ora inizia a mostrare una metodologia, evidenziando, tuttavia, che l'Amministrazione ha iniziato la sua attività in condizione di sottorganico, un problema che persiste negli uffici tecnici. Riguardo alle sponsorizzazioni e alla pubblicità, ritiene che vi sia la necessità di riaprire una discussione che il Consiglio Comunale aveva concluso in passato in modo non positivo, anche alla luce di eventi futuri. Crede che sia fondamentale per Napoli riuscire a governare gli eventi futuri, quali, per il prossimo anno, il riconoscimento per Napoli di *Capitale dello Sport* e poi a seguire l'*America's Cup*, inclusa la gestione delle sponsorizzazioni e della pubblicità, e, quindi, auspica che questa discussione venga aperta al più presto, coinvolgendo la Giunta ma anche il Consiglio Comunale.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio ricorda di aver già espresso, con la comprensione dell'Assessore Baretta, l'opinione che il Regolamento sulle sponsorizzazioni fosse eccessivamente restrittivo e che avrebbe causato la perdita di un'opportunità storica. Rivolge un appello al Sindaco affinché non si continuino a perdere opportunità di introiti nelle casse comunali, a beneficio della collettività e sottolinea che queste opportunità vengono mancate non cogliendo appieno il potenziale del "brand Napoli" e la grande attrattiva internazionale della Città, che offre occasioni significative. Sottolinea l'importanza dell'*America's Cup* del 2026, e la conseguente necessità di aggiornare gli strumenti normativi e regolamentari. Sostiene che tale aggiornamento sia necessario per evitare di perdere le opportunità di crescita, sviluppo economico e introiti che l'evento potrebbe portare alla Città. Rappresenta di aver condotto, fin dall'inizio della consiliatura, una battaglia per evidenziare una serie di limiti regolamentari e il modo in cui gli stessi ostacolino l'Amministrazione comunale nell'intercettare i benefici economici per la collettività e le casse dell'Ente. Cita l'esempio della Camera di Commercio di Valencia, che ha testimoniato come i grandi eventi siano stati un volano di sviluppo per quella città. Afferma che Napoli non deve essere da meno, ma anzi di più, dato che è una Città che merita e possiede tutte le capacità necessarie, come riconosciuto a livello internazionale, mentre i regolamenti interni sembrano indicare una mancanza di fiducia nelle proprie capacità. Sollecita uno sforzo organizzativo, l'impiego di maggiori risorse, la messa a disposizione di personale con competenze diverse o l'utilizzo di competenze esterne per non perdere

queste occasioni. Esprime, pertanto, parere favorevole. all'approvazione della variazione di bilancio.
La Presidente Amato cede la parola al Sindaco.

Il Sindaco commenta brevemente sul tema delle sponsorizzazioni per il restauro dei monumenti. Richiama la storia pregressa di “*Monumentando*”, per la quale c’è stata un’indagine della magistratura che ha generato problemi non banali e, quindi, afferma che la situazione attuale è un’eredità di tale vicenda, in cui, per superficialità, contratti non ben definiti o altre ragioni , la vicenda si è conclusa male. Dice di essere d'accordo di sfruttare tutte le opportunità disponibili e l'utilizzo dei finanziamenti privati per il restauro dei monumenti e del patrimonio culturale, menzionando come esempio positivo l'intervento sull'edicola di San Gennaro, possibile grazie a un finanziamento privato, perché l'importo era basso e, quindi, rientrava nelle previsioni di tale forma di finanziamento. Afferma che il caso delle guglia di piazza del Gesù è un po diverso, perché presenta un problema strutturale significativo, e non solo una questione di pulitura, dovuto alla mancata manutenzione nel corso degli anni e alla presenza di arbusti non gestiti correttamente. Rappresenta che l'intervento richiesto è un consolidamento molto più complesso di una semplice pulitura, e l'importo necessario per il restauro è considerevole. Precisa che l'Università ha fornito gratuitamente il progetto di restauro e che la Soprintendenza ha imposto requisiti molto rigidi per l'approvazione del progetto. Ribadisce che l'Amministrazione viene da una storia dove proprio sul tema del restauro ci sono stati grandi problemi, ma crede che oggi sia più matura e possa alzare il suo livello di flessibilità, e che, quindi si possano trovare rimedi semplici ed intervenire sul Regolamento. Conclude, asserendo che il problema della guglia è complesso e ha richiesto un lungo studio per comprenderne la struttura interna e alla fine verrà realizzato un intervento basato su un progetto esecutivo molto dettagliato, che permetterà di risolvere anche i problemi statici.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 11/04/2025 e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 29 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con l'astensione dei Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi e Savastano.

La Presidente Amato dichiara di aver introdotto per errore prima la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 piuttosto che la Deliberazione di Giunta Comunale n. 144, pertanto, procede all'introduzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 144.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 11/04/2025, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio 2025/2027, di competenza e di cassa per l'annualità 2025, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 7.808.618,98 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Luca Fella Trapanese per la relazione introduttiva.

L'Assessore Luca Fella Trapanese rappresenta che la proposta di deliberazione è molto tecnica e che si tratta di fondi per il Welfare che di solito arrivano a fine anno, sia dai vari Ministeri sia dalla Regione Campania. Spiega che si tratta di tre macro-aree interessate: i servizi di Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali per un importo di circa € 1.196.000,00 per vari progetti legati ai Rom ed all'emergenza bradisismo; poi Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale, per un totale di € 3.452.000,00 circa, nei quali c'è l'assegno di cura, il progetto “*DOPÒ DI NOI*”, le case alloggio per anziani e varie altre azioni importanti; l'ultimo blocco per il Servizio Infanzia e Adolescenza, per un importo pari ad € 2.600.000,00, per le educative territoriali, poli territoriali ed altre attività legate ai minori. Aggiunge che vi sono € 400.000,00 per l'emergenza educativa, la dispersione scolastica, ed € 100.000,00 per le iniziative legate al LGBTQIA+.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi pur riconoscendo l'impegno dell'Assessore, perché afferma di conoscere bene il suo lavoro e quanto sia attento, ribadisce che, trattandosi ancora una volta di una Deliberazione di variazione bilancio, il suo Gruppo ha grosse perplessità nel votarle. Manifesta,

intre, dubbi sul fatto che questi fondi vengano spesi solo ora e sull'assenza di una pianificazione precedente. Preannuncia che il voto del suo Gruppo non potrà che essere contrario, nonostante la Deliberazione possa essere di interesse sociale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Luca Fella Trapanese per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Luca Fella Trapanese replica per fare chiarezza al Consigliere Guangi. Rappresenta che i fondi destinati arrivano tipicamente il 29 o il 30 dicembre e, comunque, entro il 31 dicembre, il che impedisce la loro programmazione nell'anno corrente e vengono messi automaticamente in avанzo vincolato, ciò avviene per un'esigenza sia del Ministero che dei Comuni e sono fondi programmati che arrivano a fine anno per le attività dell'anno successivo. Aggiunge che non si tratta di fondi non utilizzati, ma, piuttosto, di risorse programmate che servono per le attività future e consentono di proseguire le attività già in corso e la programmazione di questi fondi avviene con questa Deliberazione e l'autorizzazione con successiva approvazione del Consiglio comunale.

Si allontana dall'aula la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 28).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 11/04/2025 e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con i voti contrari dei Consiglieri Guangi e Savastano

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 11/04/2025, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione di bilancio al Bilancio 2025-2027, esercizio 2025, per l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa mediante applicazione di quota di avанzo accantonato anno di provenienza 2024, per l'importo di euro 5.200.000,00.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la relazione introduttiva.

L'Assessore Vincenzo Santagada spiega che questa Deliberazione propone una variazione di bilancio 2025/2027, esercizio 2025, per l'applicazione di un quota dell'avанzo vincolato di amministrazione, pari a € 5 milioni e 200 mila, per reperire le risorse a Bilancio comunale, necessarie per la realizzazione di un impianto automatizzato di selezione e valorizzazione dei rifiuti di imballaggio di carte e cartone dalla raccolta differenziata. Rappresenta che la realizzazione dell'impianto prevede un quadro economico generale di € 24.044.457 e di questi € 12.321.000 sono stati finanziati attraverso risorse *FESR del PN Metro Plus e Città Medie*, mentre € 5.200.000 euro sono provenienti dal Bilancio comunale e € 6.482.676 da risorse ASIA. Ricorda che già con Deliberazione di Consiglio comunale del 29 luglio 2024, si era proceduto a creare uno specifico fondo di accantonamento, per l'importo pari a € 5.200.000, necessario per l'intervento. Evidenzia che, siccome nel 2024 era ancora in corso di definizione del progetto esecutivo, e, pertanto, non si è potuto dar corso all'indizione della procedura di gara, le somme stanziate sul vecchio capitolo, sono confluite, appunto, in avанzo vincolato. Riferisce, poi, che nel mese di aprile, con una nota di ASIA, è stato rimesso il progetto esecutivo, ed è stato articolato in due lotti: 1° lotto da realizzarsi a cura del Comune di Napoli, per un importo totale di circa € 18 milioni; il 2° lotto da realizzarsi a cura di ASIA dal valore di € 6 milioni 482 mila. Conclude, dicendo che al fine di avviare tali interventi, si propone questa variazione di bilancio 2025/2027, nell'esercizio 2025, per la quota di avанzo vincolato ad amministrazione pari a € 5.200.000, necessaria per procedere all'indizione delle procedure di gare, per la realizzazione degli interventi, come da cronoprogramma del finanziamento, concesso dai fondi *FESR del PN Metro Plus e Città Medie*.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Silenti che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Silenti concorda che il ciclo integrato dei rifiuti abbia bisogno di avere tutti gli spazi completi e tutta la filiera organizzata, tuttavia, osserva con dispiacere che l'unica idea che avanza l'Amministrazione è quella che una parte della filiera dei rifiuti, comprendendo lo stoccaggio e l'imballaggio sia da collocare a Ponticelli. Critica questa decisione, suggerendo che l'immobile avrebbe potuto essere un'opportunità per le attività delle associazioni, invece di

aggiungere un'ulteriore infrastruttura per i rifiuti a Ponticelli. Rappresenta che l'immobile è stato già in passato utilizzato per lo smaltimento dei rifiuti durante la crisi dei rifiuti degli anni 2000 e chiede all'Amministrazione di chiarire se questa debba essere ancora oggi la "vocazione" di quest'area della città. Riferisce, inoltre, che si è ancora in attesa di un investimento significativo per un progetto in via de Roberto, il quale è fermo e versa in condizioni di degrado, senza illuminazione e con strade rovinate. A fronte di questa situazione, crede che ci si aspetterebbe delle opere di compensazione, come ad esempio una villa, un parco o un immobile comunale e domanda all'Assessore se si sia pensato a tanto. Chiede se sia stato considerato l'impatto del grande numero di tir che dovranno arrivare nella zona est, dove già confluiscono quelli provenienti dal porto. Invita ad immaginare un futuro diverso e più bello per l'area est della città, con il miglioramento di elementi urbani come guglie, strade o impianti semaforici. Sollecita un'inversione di tendenza, e chiede come sia possibile che l'Amministrazione ogni volta che deve prendere delle decisioni "scomode" o "difficili" per la Città, consideri sempre e solo la stessa area. Invita ad un maggiore interesse per l'area est anche sulla sicurezza stradale e racconta di un incidente stradale avvenuto in mattinata, all'altezza della Manifattura Tabacchi, in un punto in cui c'è forte congestione veicolare, per il transito di decine di migliaia di auto provenienti da diverse aree e dai paesi vesuviani. Si dichiara favorevole alla creazione di una filiera per la raccolta dei rifiuti, in coerenza con le proprie posizioni passate, tuttavia, esprime perplessità sul fatto che si immagini "sempre lo stesso posto." Critica le precedenti amministrazioni per aver "scaricato" i problemi nelle periferie, in particolare riferendosi a decine di migliaia di alloggi costruiti e poi abbandonati a sé stessi. Auspica un'inversione di tendenza, proponendo percorsi di recupero e l'attenzione a piccoli interventi, come l'installazione di un semaforo, che potrebbero salvare vite e ritiene non difficili da realizzare. La sua dichiarazione si conclude con un voto favorevole alla proposta in discussione.

Entrano in aula i Consiglieri Longobardi, Sannino e Grimaldi (presenti n. 31).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Vincenzo Santagada assicura che terrà in considerazione per quanto di sua competenza, le indicazioni del Consigliere Cilenti, ritenendo che, a prescindere da meccanismi compensatori, sia un dovere agire in quell'area, così come in altre.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 11/04/2025 e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 31 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con i voti contrari dei Consiglieri Guangi, Longobardi, Grimaldi e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 04/04/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Autorizzazione all'acquisizione di un'area di complessivi mq 7814, sita in Napoli alla Via Udalrigo Masoni, costituita dagli immobili individuati al N.C.T. al foglio 21 particelle 56, 122, 239, 245, 247, 248, 249, 250, 240, 241, 262, 263, 251 di proprietà dei Sigg. OMISSIS; approvazione degli indirizzi per la definizione dei contenuti essenziali dell'accordo transattivo; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di quota di avanzo accantonato al Fondo Passività Potenziali (F.P.P) al 31 dicembre 2024 per l'importo di € 180.000,00.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

L'Assessore Edoardo Cosenza rappresenta che si tratta di una vicenda che parte dal 2003, col Commissario di Governo, dissesto Idrogeologico di Vallone San Rocco. Spiega che è un contenzioso che riguarda l'occupazione di un'area, mai pagata ai proprietari, che hanno fatto ricorso al TAR già dal 2011 e, poi, c'è tutta una sequenza di sentenze del TAR e del Consiglio di Stato, in cui l'Amministrazione è stata condannata al pagamento. Riferisce che poi c'è stata una lunga trattativa che ha seguito anche l'Amministrazione comunale, ed una parte della somma è stata già erogata nel 2017, ed il contenzioso si concluderebbe con gli accordi delle parti e con il parere favorevole dell'Avvocatura, con un'ulteriore somma di 180.000,00 euro, che si aggiunge agli € 152.000 euro già dati nel 2017. Precisa che non si tratta dell'ultima vicenda relativa a sentenze connesse alle attività di strutture commissariali, risalenti a più di 20 anni fa, ma ce ne sono varie,

che man mano si sta cercando di portare a conclusione con accordi.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 04/04/2025 e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 31 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con i voti contrari dei Consiglieri Guangi, Longobardi, Grimaldi e Savastano e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano, Longobardi e Grimaldi, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 16/04/2025, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 — Esercizio 2025 ed Esercizio 2026, per l'importo complessivo di € 72.709,68 da destinare al progetto CITISENSE, di cui la città di Napoli è partner; in considerazione delle esigenze derivanti dal cronoprogramma attuativo del progetto.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

L'Assessore Laura Lieto spiega che la Deliberazione fa riferimento alla quarta edizione di *URBACT*, che è un programma di cooperazione tra amministrazioni delle città dell'Unione Europea. Rappresenta che il Comune di Napoli è stato ammesso a finanziamento di un progetto che si chiama *CITISENSE*, che vede una rete di sei città europee, con capofila Atene, l'area del Pireo, insieme con la città di Napoli, la Lettonia, l'Ungheria, il Belgio e la Spagna. Precisa che il progetto *CITISENSE* è un percorso che è volto a sperimentare metodi innovativi di sicurezza urbana. Evidenzia che i progetti attivati da *URBACT* sono finanziati all'80 % con fondi FESR, e per il 20 % cofinanziati con ore lavoro degli uffici dell'Amministrazione comunale che collaborano al progetto. Conclude, affermando che la variazione che si propone con la Deliberazione consiste nell'accettare € 58.967,00 che arrivano dalla Commissione Europea per finanziare il progetto *CITISENSE* di *URBACT 4*, e poi sono contabilizzati in € 36.967,00 le ore lavoro dei tecnici e funzionari dell'Amministrazione che collaborano a questa iniziativa.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 16/04/2025 e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 31 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con i voti contrari dei Consiglieri Grimaldi, Guangi, Longobardi e Savastano.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Savarese d'Atri propone di anticipare la discussione delle Deliberazioni n. 241 del 29/05/2025 e n. 242 del 29/05/2025, iscritte all'ordine del giorno della seduta come richiesto dal Sindaco con nota PG/2025/519815 del 06/06/2025, proseguendo poi con la discussione della Deliberazione n. 179 del 29/04/2025 e con l'ordine dei lavori come indicato nell'Avviso di convocazione n. 72 del 04/06/2025.

Il Consigliere Guangi dichiara di non comprendere il motivo della richiesta di inversione dell'ordine dei lavori avanzata dal Consigliere Savarese d'Atri, al quale chiede chiarimenti.

Il Consigliere Savarese d'Atri evidenzia il carattere d'urgenza dei menzionati provvedimenti.

La Presidente Amato precisa la proposta di inversione dell'ordine dei lavori avanzata dal Consigliere Savarese d'Atri.

La Consigliera Savastano ribadisce quanto detto dal Consigliere Guangi.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Savarese d'Atri di inversione dell'ordine dei lavori e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Grimaldi, Longobardi, Lange Consiglio e Savastano.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere con l'appello. Dichiara che risultano presenti n. 30 Consiglieri (**risulta entrata in aula la Consigliera D'Angelo Bianca Maria ed allontanati i Consiglieri Cecere e Sorrentino**), e che pertanto la seduta prosegue validamente.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 29/05/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio 2025/2027 (annualità 2025) propedeutica all'utilizzo di una quota del finanziamento di cui all'art. 6 del D.L. 12 ottobre 2023, n. 140 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2023, n. 183. Adozione, ai sensi dell'art. 175, comma 5, del TUEL, dei provvedimenti resi necessari dalla mancata ratifica nei termini della DGC n. 089/2025.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che l'urgenza della Deliberazione riguarda da vicino la questione del fenomeno del bradisismo, poiché è una variazione di bilancio per iscrivere all'annualità 2025, del Bilancio di previsione, una quota del finanziamento assegnato al Comune di Napoli, quindi una quota in entrata che ha previsto misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismo nell'area dei Campi Flegrei. Spiega che il finanziamento complessivo è destinato all'assunzione a tempo determinato di 31 dipendenti per un periodo di 24 mesi, da impiegare per il potenziamento della struttura comunale di Protezione civile, e che l'entrata è quindi vincolata alla spesa che l'Ente è chiamato a sostenere, per corrispondere la retribuzione dovuta al personale. Precisa che l'intero ammontare delle risorse in origine era stato stanziato nell'annualità 2024 del Bilancio, ma che solo parte delle assunzioni previste si è realizzata in tale anno, per cui la variazione di bilancio si è resa necessaria per assicurare la corretta imputazione, nell'annualità 2025, della spesa relativa alle assunzioni ancora ad attivare.

Si allontana dall'aula il Consigliere Grimaldi (presenti n. 29).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cilenti interviene per dichiarare il proprio voto favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 29/05/2025 e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 29 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con l'astensione dei Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi e Savastano.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio comunale n. 42

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 242 del 29/05/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio 2025/2027 (annualità 2025) propedeutica all'assunzione di due unità di personale con contratto TD di durata pari a 24 mesi coperta dal finanziamento di cui all'art. 6 del D.L. 12 ottobre 2023, n. 140 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2023, n. 183 (Decreto Bradisismo).*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che anche in questo caso si tratta di una variazione di bilancio necessaria per l'assunzione di altre due unità di personale e per assicurare il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale, in vigore da aprile 2025, ai dipendenti assunti e a quelli ancora da assumere. Precisa che l'urgenza dell'atto è dovuta al fatto che senza le suddette variazioni non è possibile procedere con le assunzioni che ancora mancano, nonostante già siano state finanziate. Conclude, dicendo che, quindi, anche la Deliberazione n. 242 come la n.241, è necessaria per andare avanti speditamente con le risposte da dare all'emergenza bradisismo.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 242 del 29/05/2025 e, assistita dagli scrutatori –

Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 29 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza dei presenti con l’astensione dei Consiglieri D’Angelo Bianca Maria, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, e Savastano

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all’esito dell’intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l’astensione dei Consiglieri D’Angelo Bianca Maria, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 29/04/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione modifiche e integrazioni al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027*.

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L’Assessore Pier Paolo Baretta riferisce che la Deliberazione scaturisce dalla necessità di aggiornare la programmazione dell’Ente sulla base delle disposizioni organizzative emanate dal Direttore Generale e delle esigenze manifestate da diverse strutture comunali. Rende noto che con disposizione del Direttore Generale n. 04 del 17/01/2025 è stata approvata la riarticolazione della macrostruttura dell’Ente, limitatamente ai servizi dell’Area Tutela del Territorio e dell’Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche, nonché la riformulazione delle relative funzioni, mentre con disposizione del Direttore Generale n. 06 del 17/01/2025 è stata approvata l’istituzione del Servizio Edilizia Monumentale e Beni Culturali nell’ambito dell’Area Tecnica Patrimonio, il quale ha acquisito le competenze precedentemente assegnate all’Area Tecnica Patrimonio in materia edilizia monumentale e beni culturali, nonché quelle relative all’arredo urbano ed alle fontane cittadine, in precedenza assegnate all’Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche, e che, di conseguenza, è stato approvato il nuovo organigramma funzionale dell’Area Tecnica Patrimonio. Spiega, inoltre, che con disposizione del Direttore Generale n. 09 del 29/01/2025 è stata approvata l’integrazione dell’organigramma funzionale del Servizio Edilizia Monumentale e Beni Culturali con riferimento all’esercizio delle funzioni di committenza con ABC per la gestione dei beverini cittadini, precedentemente assegnate all’Area Tutela del Territorio, mentre con disposizione del Direttore Generale n. 10 del 29/01/2025 è stata approvata l’attribuzione di ulteriori funzioni all’Area Tutela del Territorio. Spiega che con disposizione del Direttore Generale n. 11 del 29/01/2025 è stata approvata l’integrazione delle funzioni attribuite all’Area Amministrativa Patrimonio, in particolare con riferimento alla gestione dei rapporti con *Invimit* ed alla gestione della partecipazione azionaria al Fondo di Investimento Immobiliare, mentre con disposizione del Direttore Generale n. 22 del 28/02/2025 è stato approvato l’aggiornamento delle funzioni attribuite all’Area Gabinetto del Sindaco ed all’Area Giovani e Lavoro, stabilendo tra l’altro il trasferimento della funzione riferita alla *Promozione della cittadinanza europea attiva e informata, gestione del Progetto Centro Europe Direct – EDIC cofinanziato dalla Commissione Europea* dal Servizio Promozione della Città, Progetti Internazionali e Unesco al Servizio Politiche Giovanili. Rappresenta che, inoltre, alcune strutture dell’Ente hanno manifestato l’esigenza di modificare ed integrare la programmazione di competenza, riferita alla Sezione Operativa, nonché alle programmazioni triennali dei lavori e degli acquisti, in particolare: *Area Servizi al Cittadino*: Missione 01 - programma 07: riformulazione della programmazione relativa alle consultazioni elettorali e referendarie calendarizzate per il triennio 2025-2027; Missione 10, programma 5: aggiornamento dell’obiettivo relativo alle proposte di nuovi toponomi. *Area Tecnica Patrimonio*: Missione 01 – programma 05: previsione dell’alienazione di beni patrimoniali, tra cui il sito di Frattamaggiore, denominato “Fondo Lavinaio”; Missione 05 – programma 01: valorizzazione di immobili monumentali e loro inserimento nella programmazione triennale dei Lavori; Missione 06 – programma 01: interventi sullo stadio “Diego Armando Maradona” per l’ottenimento del certificato di idoneità statica e della SCIA antincendio; Missione 08 – programma 01: manutenzione e qualificazione delle fontane cittadine nell’ambito del programma “Adotta una strada”; Missione 09 – programma 06: manutenzione dei beverini cittadini gestiti da ABC. *Area Cultura*: Missione 05 – paragrafo 01: individuazione della Casina Pompeiana come sede del programma “*Biodiversity Science Gateway di Napoli*”, in collaborazione con la Stazione Zoologica Anton Dohrn. *Area Giovani e Lavoro*:

Missione 06 – programma 02: promozione della cittadinanza attiva e informata e gestione del Progetto Centro Europe Direct – EDIC. *Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche*: Missione 09 – programma 04: implementazione di un sistema di raccolta dati su manufatti idrici e fognari gestiti da ABC; Missione 10 – programma 05: nuovi interventi di manutenzione stradale e attivazione dei servizi di pre-contenzioso per sinistri stradali. *Area Infrastrutture di Trasporti*: Missione 10 – programma 02: adeguamento e ampliamento del deposito comunale di Campegna per la Linea 6 e acquisto di aree dismesse dalle Ferrovie dello Stato. *Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare*: Missione 10 – programma 05: installazione del quadrivio di Corso Secondigliano. *Area Ambiente*: Missione 09 – programma 02: digitalizzazione e georeferenziazione delle autorizzazioni paesaggistiche; Missione 09 – programma 08: aggiornamento del piano di zonizzazione acustica. *Area Tutela del Territorio*: Missione 09 – programma 06: partecipazione alla redazione del piano urbanistico attuativo della linea di costa e acquisizione degli arenili pubblici; Missione 11 – programma 1: sviluppo del piano di viabilità per il rischio vulcanico nei Campi Flegrei e aggiornamento del piano per il rischio sismico. *Area Sviluppo Economico e Turismo*: Missione 14 – programma 02: regolamentazione degli orari degli esercizi commerciali per la somministrazione di alimenti e bevande. *Area Gabinetto del Sindaco*: Missione 19 – programma 01: aggiornamento della programmazione dell'Area a seguito del trasferimento di funzioni dall'Area Giovani e Lavoro.

Si allontana dall'aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 28).

Assume la Presidenza il Vice Presidente Guangi.

Il Vice Presidente Guangi dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio afferma che il D.U.P. è un “*documento di programmazione massima*” e che l’importante numero di modifiche proposte dall’Assessore Pier Paolo Baretta determina, a suo avviso, una sua sostanziale “*riscrittura*”. Anticipa il suo voto favorevole al provvedimento, a condizione che sia accolta la proposta di emendamento presentata dal Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, Consigliere Carbone.

Il Consigliere Carbone comunica di aver presentato una proposta di emendamento, in qualità di Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, sottoscritta anche dal Consigliere Andreozzi, con la quale si propone all’Aula di eliminare dalla Sezione operativa – Missione 14 – Programma 02 l’intero paragrafo denominato “Regolamentazione degli orari degli esercizi commerciali”. Spiega che la *ratio* della proposta risiede nel fatto che il D.U.P. è un documento di portata triennale e di carattere generale, per cui ritiene opportuno che il tema venga trattato con strumenti diversi e con il coinvolgimento anche delle sigle commerciali e dei comitati cittadini, consentendo l’esercizio, da parte del Consiglio, del suo potere di indirizzo.

La Consigliera Savastano evidenzia all’Assessore Pier Paolo Baretta che la relazione esposta non è stata trasmessa ai Consiglieri comunali, impedendo loro un suo studio preventivo. Rileva la frequenza con la quale si interviene sul D.U.P., affermando che tanto comprometterebbe la sua unicità. Condivide la proposta di emendamento illustrata dal Consigliere Carbone, ricordando di aver presentato, insieme al Consigliere Guangi, il 30 maggio scorso, una proposta di Mozione di accompagnamento alla Deliberazione, preoccupata per alcune modifiche proposte al D.U.P., in particolare quelle relative alla regolamentazione degli orari degli esercizi commerciali ed all’uso del suolo pubblico, le quali a suo avviso risultano non condivisibili sia nella sostanza che nelle modalità. Sostiene, sul punto, la necessità di un confronto preventivo con le associazioni di categoria direttamente coinvolte e potenzialmente penalizzate da provvedimenti restrittivi, evidenziando la necessità di distinguere tra attività virtuose, che operano nella legalità, e criticità, evitando generalizzazioni che danneggino l’intero settore. Ricorda all’Aula che non è ancora stato approvato il regolamento sui *dehors* e sul piano organico per il commercio, con ciò, a suo avviso, generando un clima di incertezza normativa che penalizza le imprese e scoraggia nuovi investimenti. Ritiene essenziale stralciare dal D.U.P. le parti citate, garantendo una convivenza equilibrata tra attività economiche e necessità di regolamentazione della vivibilità urbana, sostenendo che misure eccessivamente restrittive rischiano di compromettere i posti di lavoro e le opportunità di crescita. Invita l’Amministrazione a promuovere un dialogo costruttivo con gli operatori economici, attraverso anzitutto la Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, per

individuare soluzioni equilibrate che rispettino sia il diritto al lavoro che quello alla quiete pubblica. Ricorda che l'Aula ha approvato un regolamento sulla vivibilità il quale, a suo avviso, non riesce a garantire una serena vivibilità perché i controlli sul territorio non sono sufficienti per la scarsità di risorse. Conclude, affermando che se le risorse sono limitate sia fondamentale destinarle ad interventi realmente prioritari per la sicurezza e il benessere dei cittadini.

Entra in aula la Consigliera Sorrentino (presenti n. 29).

Il Consigliere Savarese d'Atri preannuncia la presentazione di una proposta di Emendamento, dandone illustrazione.

Il Vice Presidente Guangi, chiarisce che, trattandosi di una proposta di emendamento, l'illustrazione dovrà essere effettuata successivamente alla replica dell'Assessore Pier Paolo Barella. Constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Barella per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Barella dichiara di non avere repliche.

Il Vice Presidente Guangi informa l'Aula che i Dirigenti competenti stanno formalizzando i pareri sulle proposte di emendamento presentate e chiede di attendere qualche minuto prima di iniziare la discussione sui documenti. Cede la parola al Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Simeone chiede se, in attesa che i Dirigenti competenti concludano le attività di formulazione dei pareri, fosse possibile discutere le proposte di emendamento per le quali sono già stati formulati i pareri. Avendo tuttavia ricevuto chiarimenti sulla sua proposta, resta in attesa che i Dirigenti concludano le proprie attività.

Assume la Presidenza la Presidente Amato.

La Presidente Amato propone, in attesa dei pareri dei Dirigenti competenti sulle proposte di Emendamento, di iniziare con l'esame della proposta di Mozione del Gruppo Forza Italia. Invita gli Uffici a fornirle il prospetto di tutti i documenti presentati ed a distribuire la proposta di Mozione. Cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi dichiara di non comprendere i motivi per i quali le attività di formalizzazione dei pareri da parte dei Dirigenti competenti stiano richiedendo tanto tempo.

Il Consigliere D'Angelo Sergio, considerato che non sono completati i pareri sulle proposte di emendamento presentate, propone di valutare l'ipotesi di aggiornare i lavori alla seduta di giovedì.

La Presidente Amato comunica l'avvenuto completamento dell'attività istruttoria e chiede all'Assessore Pier Paolo Barella di esprimere il parere della Giunta sulla proposta di Mozione a firma del Gruppo Forza Italia.

L'Assessore Pier Paolo Barella precisa che gli pare di aver compreso, dalle previsioni iniziali, che se la proposta di emendamento del Consigliere Carbone venisse approvata, di fatto assorbirebbe la proposta di Mozione in discussione.

Si allontana dall'aula la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 28).

La Consigliera Savastano precisa che la proposta di Mozione è stata presentata lo scorso 30 maggio e chiede all'Assessore Pier Paolo Barella di esprimere il parere sul documento.

La Presidente Amato precisa che sia la proposta di Mozione in discussione, sia la proposta di emendamento preannunciata dal Consigliere Carbone esprimono lo stesso contenuto, e che l'approvazione della Mozione non condiziona la proposta di Emendamento Carbone.

La Consigliera Savastano chiede all'Assessore Pier Paolo Barella di esprimere il parere sull'atto.

L'Assessore Pier Paolo Barella prima di esprimere il parere, chiede alla Presidente chiarimenti procedurali, ovvero se l'approvazione della proposta di emendamento abbia priorità rispetto alla proposta di Mozione o se deve comunque esprimere il parere.

La Presidente Amato chiarisce che la proposta di Mozione può essere votata e, pertanto, può essere espresso il parere di competenza.

L'Assessore Pier Paolo Barella esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione a firma del Gruppo Forza Italia e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere D'Angelo Sergio.

La Presidente Amato informa l'Aula che sono pervenute al banco della Presidenza complessivamente n. 56 proposte di emendamento, di cui: n. 1 a firma del Consigliere Maresca; n. 1

a firma del Consigliere Simeone, in qualità di Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile; n. 1 a firma del Consigliere Savarese d'Atri, Presidente della Commissione Bilancio; n. 2 a firma del Consigliere Rispoli, con un sub emendamento del Consigliere Pepe; n. 1 a firma congiunta del Consiglieri Carbone, in qualità di Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, ed Andreozzi; n. 50 a firma del Consigliere Andreozzi. Precisa che tutti i documenti presentati saranno tra breve distribuiti ai Consiglieri. Cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per mozione d'ordine.

Il Consigliere Lange Consiglio ritiene che l'importante numero di proposte di emendamento presentate determinano una sostanziale riscrittura del D.U.P. rispetto a quello approvato solo qualche mese prima. Evidenzia come i dirigenti competenti non abbiano avuto tempo sufficiente per formalizzare i propri pareri con adeguata ponderazione. Crede che i Consiglieri debbano essere messi nelle condizioni di poter valutare e maturare le proprie decisioni rispetto alle proposte, in particolare quelle che incidono in maniera rilevante sul D.U.P., come quella del Consigliere Savarese d'Atri, menzionata a titolo esemplificativo. Non condivide questa modalità operativa e ritiene necessario, a garanzia di tutti, che la Presidenza faccia opportune valutazioni.

Entrano in aula i Consiglieri Esposito Gennaro e Cecere (presenti n. 30).

La Presidente Amato chiarisce che tutte le proposte di Emendamento sono state presentate nei giorni scorsi, ad eccezione di una delle due a firma del Consigliere Rispoli, rispetto alla quale il Consigliere Pepe ha presentato una proposta di sub Emendamento questa mattina in Aula, e della proposta di Emendamento a firma congiunta dei Consiglieri Carbone, in qualità di Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, e Andreozzi.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede informazioni sulla data di presentazione della proposta di emendamento del Consigliere Savarese d'Atri.

La Presidente Amato precisa che la proposta di Emendamento del Consigliere Savarese d'Atri è stata presentata il 16 maggio. Cede la parola al Consigliere Andreozzi.

Il Consigliere Andreozzi ricorda che il provvedimento in discussione riguarda l'approvazione di modifiche ed integrazioni al D.U.P., e non al Bilancio di previsione, per cui ritiene opportuno che le proposte di emendamento riguardino gli argomenti del documento, non anche direttamente risorse e fondi, diversamente, ritiene opportuno fermarsi e discutere sulle modalità di distribuzione dei fondi esistenti, dei quali non era a conoscenza, ad esempio per indirizzarli alla messa in sicurezza di alloggi. Richiama la proposta di emendamento del Consigliere Savarese d'Atri e, ribadendo l'impossibilità di incidere su somme e risorse specifiche, invita l'Assessore Pier Paolo Baretta ad effettuare le opportune valutazioni tecniche in proposito.

La Presidente Amato chiarisce che le opportune valutazioni verranno effettuate in occasione della discussione delle proposte di emendamento.

Il Consigliere Lange Consiglio ringrazia il Consigliere Andreozzi per aver compreso il senso del suo intervento e puntualizzato il suo ragionamento sulle modalità operative.

Si allontana dall'Aula il Consigliere Cilenti (presenti n. 29).

Il Consigliere D'Angelo Sergio precisa, ad integrazione di quanto dichiarato dai Consiglieri Lange Consiglio ed Andreozzi, che il provvedimento in oggetto riguarda alcune integrazioni e modifiche al D.U.P. e che il Consiglio è chiamato a discutere su quanto proposto nella Deliberazione, avanzando eventuali proposte di emendamento che riguardano le modifiche indicate, senza poterne aggiungere di ulteriori. Considerando, la complessità del provvedimento ed il numero delle proposte di emendamento presentate, di cui alcune direttamente in Aula senza consentire previe valutazioni, propone di sospendere i lavori per circa 15 - 20 minuti per consentire gli opportuni chiarimenti.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere D'Angelo Sergio di sospendere i lavori, proponendo una sospensione di circa 30 minuti e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Longobardi, Savastano e Guangi. Dichiara sospesi i lavori del Consiglio alle ore 14:30.

La Presidente Amato, al termine della sospensione, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Alle 15:10 accerta e dichiara la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri (**risulta entrato in Aula il Consigliere Cilenti ed allontanati i Consiglieri Sannino, Guangi, Migliaccio ed Esposito Gennaro**) e la ripresa dei lavori del Consiglio.

La Presidente Amato passa all'esame delle proposte di emendamento.

La Presidente Amato precisa che la proposta di emendamento a firma del Consigliere Maresca, non presente in Aula, non è posta in discussione, anche poiché non attinente rispetto agli argomenti della Deliberazione in oggetto, secondo quanto rilevato dal parere di regolarità tecnica, non favorevole, espresso dal dirigente competente.

La Presidente Amato introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1**, a firma del Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, Consigliere Simeone, al quale cede la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere Simeone la illustra, precisando che il documento è funzionale a creare le condizioni per migliorare la sicurezza del terzo anello dello Stadio Diego Armando Maradona, allo stato interdetto, non per motivi infrastrutturali, ma a causa delle vibrazioni prodotte nel territorio adiacente l'impianto. Ne dà lettura e chiede il consenso dei Colleghi, evidenziando la necessità di ampliare la capienza dello Stadio per far fronte alla crescente domanda da parte dei tifosi.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede al Consigliere Simeone ed all'Assessore Pier Paolo Baretta di indicare la Missione ed il programma che si chiede di emendare con la proposta in discussione.

Il Consigliere Simeone precisa che le informazioni richieste dal Consigliere D'Angelo Sergio sono contenute nel corpo della proposta di emendamento, e ne dà lettura.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1**, a firma del Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, Consigliere Simeone, con il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole espresso dalla competente dirigenza, e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Savastano, Longobardi e Lange Consiglio.

La Presidente Amato introduce la proposta di emendamento del Consigliere Savarese d'Atri.

Il Consigliere Savarese d'Atri comunica il ritiro della sua proposta di emendamento, precisando che, tuttavia, la presenza dei pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Savarese d'Atri e lo comunica all'Aula.

La Presidente Amato passa all'esame delle proposte di emendamento del Consigliere Rispoli.

Il Consigliere Rispoli comunica il ritiro delle sue proposte di emendamento, sottolineando che sugli atti la competente dirigenza ha rilasciato i pareri di regolarità tecnica favorevoli.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Rispoli e lo comunica all'Aula. Precisa, di conseguenza, il venir meno del sub emendamento del Consigliere Pepe.

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene e, condividendo le proposte di emendamento presentate, e poi ritirate, dai Consiglieri Savarese d'Atri e Rispoli, propone di impegnare la Commissione Bilancio a discutere di una Deliberazione di iniziativa consiliare per modificare il DUP.

Il Consigliere Cilenti afferma che il D.U.P. rappresenta un elemento fondamentale dell'andamento dell'Amministrazione e la partecipazione alla sua costruzione “*non è un fatto...opinabile o occasionale*”, essendo frutto del confronto democratico, e sostiene che se non tutti hanno l'opportunità di potersi confrontare sui punti importanti ed essenziali venga meno il principio base di una forma democratica per poter partecipare all'azione amministrativa. Afferma, dunque, che qualsiasi intervento sul D.U.P. richiede un confronto che coinvolga tutti i Consiglieri, soprattutto nel rispetto dei cittadini che hanno consegnato ad essi il mandato rappresentativo.

Il Consigliere Acampora, alla luce del parere di regolarità tecnica non favorevole rilasciato alla proposta di emendamento presentata dal Consigliere Maresca e dei pareri di regolarità tecnica invece favorevoli formalizzati alle proposte di emendamento dei Consiglieri Savarese d'Atri e Rispoli, chiede, come già fatto in seno alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, se le proposte di emendamento devono necessariamente riguardare la Deliberazione in discussione oppure possano riguardare il D.U.P. nella sua interezza. Chiede che la risposta al quesito venga fornita per iscritto, soprattutto per dirimere definitivamente la questione in ottica di futuri altri

interventi di modifica ed aggiornamento al Documento.

La Presidente Amato introduce la **proposta di Emendamento contrassegnata con il n. 2**, a firma del Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, Consigliere Carbone, e sottoscritta dal Consigliere Andreozzi, con il parere di regolarità tecnica della dirigenza competente non favorevole, e su cui il Ragioniere Generale ha dichiarato come non dovuto il parere di regolarità contabile. Cede la parola al Consigliere Carbone per l'illustrazione.

Il Consigliere Carbone la illustra precisando che la proposta prevede di stralciare dalla Missione 02 – programma 14 del D.U.P. la parte dedicata alla regolamentazione degli orari degli esercizi commerciali, inserita dall'Amministrazione per far fronte ad una recente sentenza che, in sostanza, richiama la necessità di prevedere azioni per il contrasto al fenomeno dell'inquinamento acustico. Ritiene opportuno che il tema non sia inserito nel D.U.P. ma trattato con strumenti diversi, con il coinvolgimento delle sigle commerciali e dei comitati dei residenti, realizzando un'istruttoria più compiuta, secondo il percorso tracciato dalla Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere della Giunta.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2**, a firma del Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, Consigliere Carbone, e sottoscritta dal Consigliere Andreozzi, e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato passa all'esame delle n. 50 proposte di Emendamento presentate dal Consigliere Andreozzi. Precisa che le stesse vengono meno a seguito dell'avvenuta approvazione dell'Emendamento proposto dal Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, Consigliere Carbone, e sottoscritto dallo stesso Consigliere Andreozzi.

Il Consigliere Andreozzi condivide le riflessioni del Consigliere Acampora e dichiara il ritiro delle proposte di emendamento, precisando, tuttavia, che erano state presentate cronologicamente prima dell'emendamento, già approvato, presentato dal Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, Consigliere Carbone, e da lui stesso sottoscritto.

La Presidente Amato precisa che è stato posta in discussione prima la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Carbone e dallo stesso Consigliere Andreozzi, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, perché essa risulta essere interamente soppressiva del punto, il quale disciplina l'ordine delle votazioni degli atti.

La Presidente Amato constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 29/04/2025, come emendata, e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Savastano e Longobardi.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Savastano e Longobardi, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 397 del 03/10/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento del pubblico interesse della proposta inerente al Progetto di Fattibilità Tecnica Economica di riqualificazione, valorizzazione e gestione dell'impianto sportivo comunale sito in viale IV Giochi del Mediterraneo n. 30, Municipalità X, presentato ai sensi Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, articolo 193, comma 1, dalla ASD Sport Life. Approvazione dell'integrazione al Documento Unico di Programmazione — D.U.P. 2024/2026 - Sezione Operativa Parte II - Programmazione Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 - Allegato 3A.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Emanuela Ferrante per la relazione introduttiva. **L'Assessore Emanuela Ferrante** evidenzia che il provvedimento riguarda il *project financing* che

ha già ricevuto la dichiarazione di pubblico interesse con il provvedimento della Giunta e spiega che con esso si propone al Consiglio l'approvazione dell'integrazione al D.U.P. - Sezione Operativa Parte II – Programmazione Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026. Ricorda che l'impianto sportivo comunale in questione è stato per anni oggetto di diverse vicende giudiziarie, concluse a seguito di accordi transattivi sui quali l'Avvocatura comunale, chiamata a fornire il proprio giudizio, con nota del 21 ottobre 2019, ha espresso parere favorevole, ritenendo che la scelta transattiva avrebbe consentito di tutelare l'interesse pubblico, permettendo la fine degli annosi ed incerti *iter* giudiziari pendenti, e la conservazione, con la concessione temporanea, dell'impianto sportivo, evitando la sua esposizione all'abbandono, al degrado e ad eventuali atti vandalici, nelle more di una procedura di evidenza pubblica di concessione, garantendo altresì la continuazione dell'erogazione del servizio agli utenti. Spiega che le transazioni sono intervenute con due soggetti: A.S.D. Rama Club e la Federazione Italiana Tennis (FIT), le quali, avendo evidentemente riconosciuto di essere debitori nei confronti del Comune di Napoli per un'occupazione abusiva perpetrata da anni, hanno pagato all'Ente cifre per quasi € 600.000,00. Precisa che attualmente l'impianto sportivo è in concessione temporanea ad A.S.D. Rama Club, dietro pagamento, a titolo di corrispettivo, di un canone annuo, e che l'A.S.D. Sport Life ha presentato un progetto di fattibilità tecnico – economica, che ha avuto il riconoscimento del pubblico interesse, relativo alla proposta di riqualificazione e gestione dell'impianto sportivo, precisando che la proposta progettuale prevede l'adeguamento dell'impiantistica sportiva alla normativa CONI. Rappresenta che gli interventi vengono suddivisi tra gli spazi e che riguarderanno: n. 3 campi da tennis coperti, n. 8 campi da tennis scoperti, n. 6 campi di padel scoperti, n. 2 campi polifunzionali, nonché spazi di supporto, per cui la palazzina presente verrebbe suddivisa in spogliatoi, locali di primo soccorso, locali per attività complementari e servizi per il personale. Spiega, inoltre, che gli interventi strutturali sugli edifici già esistenti saranno destinati in buona parte ad una trasformazione in edifici ad energia quasi zero, e che ulteriori interventi tenderanno al superamento delle barriere architettoniche, non solo per l'accesso alla struttura, ma per la stessa pratica sportiva in ambito paraolimpico. Spiega che la proposta progettuale di *project financing* che ha avuto riconoscimento del pubblico interesse da parte della Giunta prevede un investimento complessivo di euro 1.172.000,00, al netto dell'Iva, oltre alle spese di gestione e versamento in favore del Comune di Napoli di un canone di concessione annuo. Precisa che con la concessione, la riqualificazione, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico di chi si aggiudicherà la gara che si terrà al termine della procedura di *project financing*. Elenca, poi, le cd “clausole sociali”, che l'Amministrazione cerca di garantire in ogni sua concessione, che il soggetto che si aggiudicherà la gara dovrà riconoscere e garantire; di fatto il concessionario: si obbliga a riservare alle fasce di fragilità sociale accertate dal servizio sociale territorialmente competente un numero di iscrizioni non inferiori al 10% del totale degli iscritti, con la riduzione della relativa quota mensile di iscrizione ridotta di almeno il 20% su quella normalmente praticata; dovrà provvedere affinché un numero di allievi con comprovate difficoltà economiche, accertate dal servizio sociale territorialmente competente, non inferiore alla percentuale del 10% del numero complessivo degli atleti scritti, partecipi gratuitamente alle attività sportive; dovrà altresì essere garantito l'accesso gratuito per un ulteriore limite del 10% ai soggetti diversamente abili che dovessero farne richiesta, provvisti di idonea documentazione attestante lo stato di inabilità; si obbliga a stipolare accordi con i dirigenti scolastici degli istituti pubblici di istruzione ricadenti nel territorio della Municipalità in cui è ubicato l'impianto sportivo, aventi ad oggetto l'utilizzo della struttura sportiva e dei servizi annessi negli orari didattici tradizionali, a titolo gratuito, a favore di ragazzi fino al 16° anno di età per lo svolgimento delle attività scolastiche e sportive, fino ad un massimo di n. 96 ore l'anno; dovrà garantire l'utilizzo della struttura sportiva a titolo gratuito per un numero massimo di 10 eventi o manifestazioni sportive compatibili con la struttura che l'Amministrazione eventualmente vorrà organizzare nel corso dell'anno all'interno dell'impianto.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio dichiara di conoscere il provvedimento, sul quale a lungo s'è discusso in Commissione Sport e Pari Opportunità, al termine della quale la stessa, per il tramite del Presidente, Consigliere Esposito Gennaro, ha formulato una proposta di Ordine del Giorno. Spiega

che in sede di Commissione sono stati sollevati alcuni dubbi circa l'interesse pubblico riconosciuto al *project financing*. Ricorda come attualmente l'impianto sportivo sia gestito da A.S.D. Rama Club, la cui condizione, a suo avviso, prima ancora che un atto transattivo, avrebbe richiesto probabilmente la revoca e lo sfratto dell'impianto, per persistente morosità, ed evidenzia come allo stato, la società versi un canone annuo complessivo di circa € 100.000,00 mentre il *project financing* prevede invece un canone annuo di circa € 48.000,00. Illustra la proposta di Ordine del Giorno e spiega che con essa la Commissione Sport e Pari Opportunità, per il tramite del suo Presidente, Consigliere Esposito Gennaro, chiede l'impegno del Sindaco e della Giunta a pubblicare tempestivamente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Napoli, l'avviso di avvenuta presentazione della proposta di partenariato pubblico – privato da parte della A.S.D. Sport Life, nonché a fissare un termine, che con una sua proposta emendativa, indica come non inferiore a 120 giorni – mentre nel testo originario del documento della Commissione, è previsto non inferiore a 60 giorni – dalla pubblicazione, per consentire la presentazione, da parte di altri operatori economici, di eventuali proposte alternative o migliorative, nel rispetto della vigente normativa ex art. 193 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti).

Entra in aula il Consigliere Migliaccio e si allontana il Consigliere Cilenti (presenti n. 26).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e, come anticipato ed illustrato dal Consigliere D'Angelo Sergio, porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenuti al banco della Presidenza n. 1 proposta di Ordine del Giorno, a firma del Presidente della Commissione Sport e Pari Opportunità, Consigliere Esposito Gennaro, e n. 1 proposta di Emendamento alla proposta di Ordine del Giorno, a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, e cede la parola all'Assessore Emanuela Ferrante per il parere.

L'Assessore Emanuela Ferrante esprime, per entrambi i documenti, parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento, a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, alla proposta di Ordine del Giorno, a firma del Presidente della Commissione Sport e Pari Opportunità, Consigliere Esposito Gennaro, e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Savarese d'Atri, Fucito, Savastano e Longobardi.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno, a firma del Presidente della Commissione Sport e Pari Opportunità, Consigliere Esposito Gennaro, come emendata e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Savastano e Longobardi.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 397 del 03/10/2024, con n. 1 Ordine del Giorno, preliminarmente e separatamente votato, e, assistita dagli scrutatori – Mariagrazia Vitelli, Salvatore Flocco ed Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con il voto contrario del Consigliere Longobardi e l'astensione dei Consiglieri Savastano e Lange Consiglio.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Longobardi e l'astensione dei Consiglieri Savastano e Lange Consiglio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 13 dell'ordine dei lavori a firma del Gruppo consiliare PD, prima firmataria la Consigliera Vitelli, avente ad oggetto: "*Botteghe storiche di corallo e cammei in largo San Martino patrimonio culturale da salvaguardare*". Cede la parola alla Consigliera Vitelli per l'illustrazione.

La Consigliera Vitelli dichiara di ritirare la proposta di Ordine del Giorno poiché la stessa risale al mese di febbraio, precisando che durante il tempo trascorso da febbraio ad oggi le botteghe storiche sono state accolte dall'Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive e per una che è stata chiusa

stanno cominciando anche i lavori per la riapertura.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione posta al n. 14 dell'ordine dei lavori a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, avente ad oggetto: “*Riforma del sistema di governo delle Municipalità*”. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

Il Consigliere Acampora chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 21 Consiglieri (risultano allontanati il Sindaco e i Consiglieri Andreozzi, Maisto, Rispoli e Simeone)**, pertanto dichiara che la seduta prosegue validamente.

Rientrano in aula i Consiglieri Andreozzi e Maisto (presenti n. 23).

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Andreozzi rappresenta che due dei suoi cinquanta emendamenti presentati alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 29/04/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione modifiche e integrazioni al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027*, invero, non intervenivano sulla Missione 2, pertanto invita in futuro a leggere più attentamente gli emendamenti proposti.

Rientra in aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 24).

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione della Mozione avente ad oggetto: “*Riforma del sistema di governo delle Municipalità*”.

Si allontana dall'aula il Consigliere Colella (presenti n. 23).

Il Consigliere D'Angelo Sergio spiega che la Mozione in discussione riguarda la riforma del decentramento amministrativo che è stata annunciata ormai da più di tre anni in campagna elettorale e che più volte è stata ribadita la necessità di fare un investimento straordinario sulla partecipazione dei cittadini che ritiene l'unico modo affinchè i cittadini possono ritornare a riconciliarsi con la politica e per certi altri versi l'unico modo attraverso il quale i cittadini possono riconciliarsi con l'istituzione. Ritiene che il giudizio che larga parte di cittadinanza riserva all'istituzione sia un giudizio che parla di una istituzione non adeguatamente efficiente e ben organizzata, in grado di rispondere ai bisogni sociali dei cittadini. Rappresenta che sussistono vincoli europei che impediscono al Governo nazionale e ai Governi nazionali in generale, di disporre di più risorse da investire e più risorse da garantire ai trasferimenti agli Enti Locali che sono vittime di sistematici tagli ormai da oltre 20 anni. Spiega che i Comuni lamentano appunto la mancanza di trasferimenti e in ultima analisi anche le stesse Municipalità, sia a Napoli che in altre parti d'Italia, lamentano il fatto che non viene conferito loro sufficiente potere, risorse economiche e risorse umane adeguate. Rappresenta la necessità di garantire Municipalità meglio organizzate, più efficienti di come sono tuttora, al fine di rendere più funzionale ed efficiente anche l'Amministrazione centrale. Ritiene che non si debba vivere l'investimento da farsi sul decentramento amministrativo come una cessione di sovranità, di competenze e di responsabilità, ma che occorra considerare le Municipalità un'articolazione stessa dell'Amministrazione Comunale. Spiega che è evidente che si è in presenza di una riforma incompiuta e che per le Municipalità si debba provare a fare un investimento un po' più importante di quello che si è consentito di fare finora. Rappresenta che con la proposta di Ordine del Giorno si prova a circoscrivere l'ambito delle questioni che si ritiene debbano essere affrontate e che dovranno essere opportunamente riscontrate nella Commissione Statuto e Riforma del Decentramento Amministrativo. Accenna alla questione della scarsa partecipazione alla consultazione referendaria e al rischio che la politica possa essere concepita senza il coinvolgimento del popolo, affermando che la politica senza il popolo è la democrazia senza il popolo. Pertanto, ritiene che sia necessaria la condivisione di un percorso che può vedere divise le parti politiche sulle soluzioni da adottare, sul genere di investimento da fare sui territori, ma non sull'opportunità di fare tale investimento. Chiede con la proposta di Ordine del Giorno di impegnare il Consiglio Comunale, per il tramite della Commissione Statuto e Regolamenti, d'intesa con l'Assessore al Decentramento, a valutare interventi specifici sul Regolamento delle Municipalità, cioè riformando le Municipalità e intervenendo chirurgicamente sulla Deliberazione 68 di approvazione del regolamento e sulla Deliberazione di Giunta Comunale n. 739/2007 al fine di valorizzare le risposte, enfatizzando così anche il livello di governo, di maggiore prossimità ai cittadini e rendendolo

finalmente capace di intervenire sui bisogni sociali, risultando la Municipalità il luogo più favorevole alla partecipazione dei cittadini. Pertanto, precisa che si chiede di definire le funzioni del Presidente, definire le funzioni della Giunta, definire le funzioni del Consiglio, ritenendo noto a tutti che vi sia una sovrapposizione di funzione di ruolo o funzioni non chiaramente specificate tra il Presidente, la Giunta e il Consiglio, sottolineando che la Giunta stessa, pur essendo contenuta nella previsione statutaria, nelle stesse Deliberazioni precedentemente citate, in realtà non svolge funzione di organo amministrativo e collegiale e gli Assessori sono considerati alla stregua di collaboratori del Presidente. Inoltre ritiene di debbano definire le funzioni del Consiglio, verificare e determinare il numero dei componenti del Consiglio, verificare e determinare il numero degli assessori, individuare le competenze da attribuire in via esclusiva, definire le restanti funzioni consultive da attribuire. Rappresenta che sicuramente per ognuno degli elementi citati si potrebbe aprire un lungo dibattito, che non chiede di aprire nella circostanza, ma rappresenta che la Commissione Paritetica ed anche lo stesso Consiglio Comunale potranno valutare le soluzioni più adeguate e opportune con le quali intervenire. Infine, spiega che la proposta ha sostanzialmente lo scopo di tracciare il perimetro nell'ambito del quale tenere la discussione da affidare alla Commissione Statuto, che dovrà fare un lavoro per evitare il rischio di creare una divisione, poiché evidenzia che bisognerà mettere d'accordo gli attuali 300 consiglieri di Municipalità, i Presidenti delle 10 Municipalità, il Consiglio comunale, la Giunta comunale e il Sindaco, che avranno ovviamente il diritto di dire la propria su un argomento così delicato.

Il Consigliere Longobardi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 18 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Andreozzi, Longobardi, Migliaccio, Musto e Savastano)**.

La Presidente Amato dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 16:10 per mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale*
Salvatore Guangi

Il Segretario Generale

Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale*
Vincenza Amato

**ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005,n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.